

VERBALE DI COSTITUZIONE
del
COMITATO UNORA, LAVORARE PER BENE

Il giorno 16 luglio 2007 in Milano, alle ore 12.00, presso la sede di Action Aid International, in Via Broggi 19/A, si riuniscono i signori:

- Donatella Vergari, nata a Sesto S. Giovanni il 6/08/1947, residente a Milano, in Via Sebastiano del Piombo 19, di cittadinanza italiana, in rappresentanza della Fondazione Terre des hommes Italia-Onlus, con sede in Viale Monza 57, 20125, Milano
- Paolo Giganti, nato a Napoli il 15/9/1952, residente a Roma, in Via Poggio Catino, 23, di cittadinanza italiana, in rappresentanza dell' Associazione Italiana per il WWF for Nature ONG-Onlus, con sede in Via Po 25/c, 00198, Roma
- Marco De Ponte, nato a Padova il 19/06/1970, residente a Milano, in Via Delfico 5, di cittadinanza italiana, in rappresentanza di Action Aid International Italia Onlus, con sede in Via Broggi 19/A, 20129, Milano
- Giovanni Luca de Tollis, nato a Milano il 22/11/63, residente ad Osimo (AN), in Via Matteotti 35, di cittadinanza italiana, in rappresentanza di Lega del Filo d'Oro Onlus, con sede in Via Montecerno 1, 60027, Osimo
- Costanza Pecori Giraldi, nata a Roma il 28/04/1967, residente a Firenze, in Via Pietro Thouar 10, di cittadinanza italiana, in rappresentanza di African Medical & Research Foundation Italia Onlus, con sede in Via Boezio 17, 00193, Roma
- Antonella Moretti, nata a Genova il 28/07/1961, residente a Framura (SP), nella Località Pian di Lavaggio, 46, di cittadinanza italiana, in rappresentanza di Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, con sede in Via Operai 40, 16149, Genova.

che, opportunamente delegati dai rispettivi Enti di appartenenza, dichiarano esplicitamente la loro volontà di costituire il Comitato senza fini di lucro denominato "Comitato Unora" sostanziando così **l'Assemblea dei Promotori** costituente il "Comitato Unora" e definendo quindi il seguente Ordine del Giorno per il prosieguo della riunione

- 1) Elezione del presidente dell'Assemblea dei Promotori
- 2) Approvazione dello Statuto del Comitato
- 3) Elezione delle cariche sociali

L'Assemblea dei Promotori procede quindi all'elezione al suo interno del Presidente dell'Assemblea per la quale carica si candida la Sig.ra Donatella Vergari.

Si procede quindi alla votazione e viene eletta all'unanimità la Sig.ra Donatella Vergari.

Il Presidente eletto chiede alla Sig.ra Costanza Pecori Giraldi di fungere da segretario per la verbalizzazione della presente Assemblea.

Il Presidente dà di seguito lettura dello Statuto.

*Donatella Vergari
Costanza Pecori Giraldi
Marco De Ponte
Giovanni Luca de Tollis
Paolo Giganti*

STATUTO COMITATO “UNORA”

Articolo 1 - Denominazione

È costituito, ai sensi degli articoli 39 e seguenti del Codice Civile, un comitato denominato “Unora” (d’ora in avanti definito anche “Comitato”).

Articolo 2 – Sede e durata

Il Comitato ha sede legale e amministrativa in Milano, Via Broggi 19/A.

Esso è costituito a tempo indeterminato e potrà inoltre essere sciolto in qualsiasi momento con delibera dell’Assemblea dei promotori.

Articolo 3 - Scopi istituzionali

Il Comitato non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale rivolte essenzialmente ai contesti di disagio e di utilità sociale oggetto delle finalità di:

- Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus;
- African Medical & Research Foundation Italia Onlus;
- Action Aid International Italia Onlus;
- Lega del Filo d’Oro Onlus;
- Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus;
- Associazione Italiana per il WWF for Nature ONG-Onlus

adoperandosi quindi per la realizzazione di iniziative volte indirettamente ad assistere operatori e persone nei cui confronti operano gli stessi soggetti sopra citati.

In questo contesto, il Comitato si propone, come scopo istituzionale, quello di promuovere, ideare, organizzare, gestire operativamente e rendicontare operazioni di raccolta fondi attraverso il sistema c.d. di *payroll giving*, cercando di far conoscere questo strumento al più ampio numero di soggetti datori di lavoro, pubblici e privati, e di lavoratori dipendenti in Italia.

A tal fine, il Comitato si impegnerà nella comunicazione delle finalità e delle attività svolte dai soggetti sopra citati, nello stabilire una rete di contatti con il più ampio numero di soggetti datori di lavoro, nel gestire operativamente attività di proposta, stipula di contratti e comunicazione interna ai soggetti datori di lavoro in relazione ai progetti di *payroll giving*.

Il Comitato, inoltre, raccoglierà fondi e destinerà i suoi proventi al suddetto sostegno indiretto delle finalità sociali dei soggetti sopra elencati, potendo assumere, su consenso unanime di tutti i soggetti promotori, ogni altra iniziativa di raccolta fondi ritenuta utile per il raggiungimento delle sue finalità, e curerà ogni aspetto organizzativo ed economico di tutte le iniziative e le manifestazioni da realizzare, redigendo ed approvando annualmente un rendiconto di gestione da comunicare ai soggetti promotori ai sensi dell’art. 13 del presente Statuto.

Articolo 4 – Promotori

I soggetti che, in persona di rispettivi rappresentanti, partecipano alla costituzione del Comitato ne sono promotori.

I promotori, senza distinzione alcuna, hanno i seguenti diritti:

- partecipare, in persona di un proprio rappresentante legale o con persona munita di apposita delega scritta conferita nei limiti delle previsioni statutarie dell'art. 8, alla composizione dell'Assemblea dei promotori, ad esclusione della seduta in cui si vota in merito alla propria eventuale esclusione;
- partecipare, in qualità di operatori diretti, alle iniziative organizzate dal Comitato;
- dissociarsi dal Comitato in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da far pervenire al Comitato stesso almeno 180 giorni prima della stessa dissociazione. La dissociazione avrà comunque effetto a partire dall'ultimo giorno dell'anno in cui è stato comunicata al Comitato.

I promotori hanno i seguenti obblighi:

- partecipare, in persona di un proprio rappresentante legale o con persona munita di apposita delega scritta conferita nei limiti delle previsioni statutarie dell'art. 8, alle riunioni dell'Assemblea dei promotori, ad esclusione della seduta in cui si vota in merito alla propria eventuale esclusione;
- impegnarsi per il raggiungimento degli scopi del Comitato e sensibilizzare i terzi sui medesimi, anche favorendo la raccolta dei fondi necessari attraverso il sistema di cui all'art. 3 del presente Statuto;
- tenere un comportamento verso gli altri promotori ed i terzi improntato alla correttezza e all'assoluta buona fede.

La qualifica di promotore non ha carattere di temporaneità ed è intrasmissibile.

Articolo 5 – Aderenti

Possono aderire al Comitato, con la qualifica di Aderenti e previa approvazione da parte del Consiglio degli Organizzatori, persone fisiche o enti che intendono sostenere direttamente con contribuzioni in denaro o altra natura la realizzazione degli scopi del Comitato stesso.

Gli Aderenti non divengono membri del Comitato e non assumono alcuna responsabilità in relazione all'attività del Comitato stesso.

Articolo 6 – Organizzatori

Si considerano organizzatori tutti i soggetti che, su espressa nomina dell'Assemblea dei promotori, accettano di far parte del Consiglio degli Organizzatori assumendo la direzione organizzativa e gestionale del Comitato.

Articolo 7 – Organi del Comitato

Sono organi del Comitato:

- l'Assemblea dei promotori;
- il Consiglio degli Organizzatori;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;

Glatt *lif* *8*
Alli *ORG* *W*

- il Segretario.

Il Comitato potrà istituire un Comitato d’Onore composto da personalità del comparto del “Terzo Settore”, del mondo imprenditoriale e della Società Civile, che abbiano assicurato la loro adesione ed il loro supporto al Comitato stesso.

Il Comitato potrà altresì istituire un Comitato Etico con funzioni di garanzia circa le appropriate destinazioni delle oblazioni rispetto al programma diffuso dal Comitato stesso.

Articolo 8 – Assemblea dei promotori

L’Assemblea dei promotori si compone di tutti i soggetti promotori del Comitato, come definiti dall’art. 4 del presente Statuto, nella misura di un rappresentante per ciascun promotore.

L’Assemblea dei promotori ha la competenza in materia di:

- approvazione e modifica dello Statuto;
- approvazione e modifica del regolamento interno del Comitato;
- approvazione di iniziative di raccolta fondi diverse da quelle attuabili con il sistema c.d. di *payroll giving*;
- eventuale costituzione di un fondo comune attraverso conferimento da parte dei promotori;
- istituzione, nonché nomina dei suoi componenti e regolamentazione del funzionamento interno e dei poteri, di un eventuale Comitato d’Onore o di un eventuale Comitato etico;
- nomina e revoca dei componenti del Consiglio degli Organizzatori;
- esclusione dei promotori;
- scioglimento del Comitato;
- devoluzione dei beni nei casi previsti dall’art. 14 del presente Statuto.

L’Assemblea dei promotori è presieduta dal Presidente e si riunisce almeno una volta l’anno su convocazione dello stesso Presidente e sulla base di un avviso scritto, contenente il giorno, l’ora e il luogo in cui si terrà la riunione, nonché l’ordine del giorno. L’avviso di convocazione deve essere inviato a ciascun promotore, anche tramite fax o posta elettronica, almeno otto giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

L’Assemblea dei promotori è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei promotori in persona dei rappresentanti legali o di procuratori speciali, di amministratori delegati, di segretari generali o di altre persone comunque appartenenti alla struttura organizzativa dello stesso promotore.

In seconda convocazione, l’Assemblea dei promotori è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

L’Assemblea dei promotori delibera a maggioranza dei presenti computando un voto per ciascun promotore.

Nelle riunioni aventi all’ordine del giorno la modifica dello Statuto, la modifica del regolamento interno, l’esclusione dei promotori, lo scioglimento del Comitato o la devoluzione dei beni nei casi previsti dall’art. 14 del presente Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti dei

promotori stessi, anche in seconda convocazione, e l'Assemblea delibera all'unanimità dei presenti.

Per l'approvazione di iniziative di raccolta fondi diverse da quelle attuabili con il sistema c.d. di *payroll giving* è necessario il consenso unanime dei soggetti promotori.

L'Assemblea dei promotori può deliberare l'esclusione di un promotore nei seguenti casi:

- inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di regolamenti interni o di delibere degli organi sociali;
- inadempimento di ulteriori obblighi assunti dal promotore nei confronti del Comitato;
- altro grave e comprovato motivo.

La delibera di esclusione dei promotori può essere adottata solo dopo aver preavvisato il promotore interessato mediante comunicazione scritta - da inviarsi al domicilio indicato dall'atto costitutivo almeno trenta giorni prima della deliberazione di esclusione - circa l'intenzione ed i motivi che portano alla sua esclusione. Il promotore, nei dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione, ha la facoltà di inviare per iscritto al Presidente le proprie giustificazioni a difesa.

Delle riunioni dell'Assemblea dei promotori viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 9 – Consiglio degli Organizzatori

Il Consiglio degli Organizzatori è l'organo di gestione delle attività e di amministrazione del Comitato.

Il Consiglio degli Organizzatori ha la competenza in materia di:

- approvazione della richiesta di adesione di soggetti Aderenti di cui all'art. 5;
- nomina, al suo interno, del Presidente, del Vice Presidente e del Segretario;
- approvazione del rendiconto annuale di cui all'art. 13 del presente Statuto.

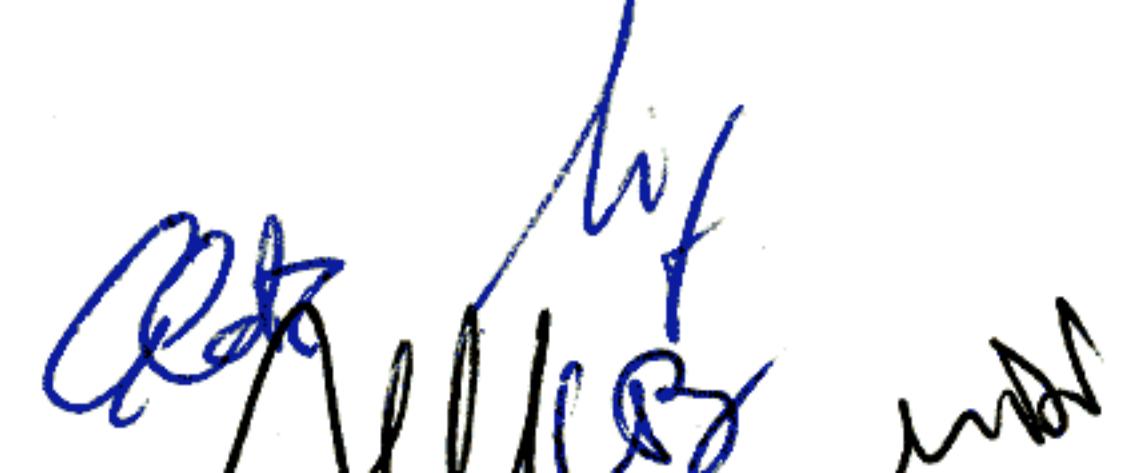
Ad esso, in particolare, spettano anche tutti i restanti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non attribuiti dal presente Statuto alla specifica competenza dell'Assemblea dei Promotori.

Tali ultimi poteri potranno essere delegati a persone all'uopo nominate, purché interne al Consiglio degli Organizzatori, con poteri e firma, in via ordinaria e straordinaria e con l'obbligo di rendere conto del proprio operato ad ogni riunione del Consiglio degli Organizzatori.

Il Consiglio degli Organizzatori è composto da consiglieri, in un numero compreso tra tre e cinque, designati tra soggetti appartenenti alla struttura organizzativa dei soggetti promotori, per la prima volta nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea dei promotori.

Il consiglieri rimangono in carica per due esercizi e decadono alla data successiva a quella in cui il Consiglio si riunisce per l'approvazione del rendiconto relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I membri del Consiglio degli Organizzatori sono rieleggibili.



Qualora venisse a mancare un consigliere, i rimanenti consiglieri restano in carica e possono procedere alla cooptazione di altro consigliere fino alla conclusione del mandato. In caso di dimissioni o di mancanza di almeno due consiglieri, l'altro o gli altri devono convocare prontamente l'Assemblea dei promotori, affinché questa elegga nuovamente l'intero Consiglio degli Organizzatori.

Il Presidente convoca, almeno una volta per ogni trimestre solare, il Consiglio degli Organizzatori in qualsiasi luogo, con lettera, ovvero fax, o consegna diretta controfirmata, o posta elettronica, inoltrati almeno 5 giorni prima della riunione.

Il Consiglio degli Organizzatori può essere convocato, in via straordinaria, anche su richiesta scritta e motivata di almeno la metà dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno la metà dei membri del Consiglio degli Organizzatori ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Consiglio degli Organizzatori viene redatto su apposito libro il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio degli Organizzatori si possono svolgere anche con l'ausilio di mezzi di comunicazione a distanza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accettare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal segretario che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni del Consiglio degli Organizzatori.

Verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non fosse tecnicamente possibile il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva.

Nel caso in cui, in corso di riunione, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati la riunione verrà dichiarata sospesa dal Presidente e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione.

Le decisioni del Consiglio degli Organizzatori, salvo quanto appresso previsto, possono essere adottate anche mediante consultazione scritta.

La consultazione scritta avviene su iniziativa di uno o più consiglieri e consiste in una proposta di deliberazione che deve essere inviata a tutti i consiglieri, con qualsiasi mezzo, compresa la posta elettronica, idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Dalla proposta dovranno risultare con chiarezza l'argomento in oggetto, le ragioni e quanto necessario per assicurare una adeguata informazione sulla decisione da trattare, nonché l'esatto testo della delibera da adottare.

Il consigliere che ha proposto la delibera comunicherà tempestivamente al Presidente la data di avvenuto ricevimento da parte degli altri consiglieri della proposta loro inviata.

Tutti i componenti il Consiglio degli Organizzatori, compreso il proponente, hanno 15 (quindici) giorni per trasmettere presso la sede del Comitato la risposta, che deve essere messa in calce al documento ricevuto, salvo che la proposta indichi un diverso termine purché non inferiore a giorni 7 (sette) e non superiore a giorni 30 (trenta).

La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego o una astensione espressa. La mancanza di risposta entro il termine suddetto viene considerata come voto contrario.

Spetta al Presidente raccogliere le consultazioni ricevute e comunicarne i risultati a tutti i consiglieri indicando:

- i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti;
- le date in cui sono pervenute la proposta ai consiglieri e le risposte degli stessi;
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consultazione, se richiesto dagli stessi consiglieri.

In caso di consultazione scritta, le decisioni del Consiglio degli Organizzatori sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescritto.

Articolo 10 – Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9 del presente Statuto, per la prima volta nell'atto costitutivo e, successivamente, dal Consiglio degli Organizzatori.

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati ed ha, assieme al Segretario ed in via congiunta o disgiunta in virtù delle deliberazioni assunte in tal senso dal Consiglio degli Organizzatori, il potere di firma per l'apertura e l'operatività di conti correnti bancari o postali, per l'emissione e l'incasso di assegni, per qualsiasi tipologia di pagamento, riscossione di denaro o rilascio di quietanze liberatorie.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative del Comitato.

Egli può delegare singoli compiti ad altri membri del Consiglio degli Organizzatori.

Il Presidente, così come i membri del Consiglio degli Organizzatori, non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento degli incarichi ricevuti.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito a tutti gli effetti dal Vice Presidente.

Articolo 11 – Segretario

Il Segretario è l'organo che rende operative le deliberazioni degli organi sociali e che è investito della responsabilità operativa dei meccanismi di raccolta di fondi. Egli svolge le attività per il disbrigo della corrispondenza, dei rapporti con l'esterno e della tenuta dei verbali dell'Assemblea dei promotori e del Consiglio degli Organizzatori.

Egli ha, assieme al Presidente ed in via congiunta o disgiunta in virtù delle deliberazioni assunte in tal senso dal Consiglio degli Organizzatori, il potere di firma per l'apertura e l'operatività di conti correnti bancari o postali, per l'emissione e l'incasso di assegni, per qualsiasi tipologia di

pagamento, riscossione di denaro o rilascio di quietanze liberatorie.

Il Segretario è nominato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9 del presente Statuto, per la prima volta nell'atto costitutivo e, successivamente, dal Consiglio degli Organizzatori e può, alla scadenza del mandato, essere rieletto.

Articolo 12 – Patrimonio del Comitato

Il patrimonio del Comitato è costituito:

1. eventuali conferimenti operati da parte dei soggetti promotori tesi alla realizzazione di un fondo comune;
2. dai proventi di operazioni di approvvigionamento di dotazioni finanziarie realizzate nei confronti di lavoratori dipendenti ideate, organizzate e gestite operativamente dal Comitato;
3. da altre operazioni di raccolta fondi preventivamente concordate all'unanimità dai membri del Comitato.

Il patrimonio Comitato è anche costituito da ogni altra entrata o bene mobile o immobile che abbia concorso ad incrementare la sua dotazione attiva.

Il patrimonio è rigidamente vincolato ai fini istituzionali e non può essere destinato a scopi diversi.

Articolo 13 – Esercizio sociale e rendiconto annuale

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine dell'esercizio il Segretario ha l'obbligo di provvedere alla redazione del rendiconto annuale e di sottoporlo all'approvazione del Consiglio degli Organizzatori entro il centoventesimo giorno dell'anno successivo a quello a cui il rendiconto si riferisce.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio degli Organizzatori, il Segretario invia il rendiconto annuale approvato a tutti i soggetti promotori.

Articolo 14 – Diversa destinazione dei fondi

Qualora i fondi raccolti siano insufficienti allo scopo, o questo non sia più attuabile, o raggiunto lo scopo si abbia un residuo dei fondi, la devoluzione dei beni è stabilita dall'Assemblea dei promotori.

Articolo 15 – Rinvii

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Libro Primo, Titolo II, del Codice Civile.

Al termine della lettura lo Statuto viene posto ai voti.

Lo Statuto composto dai 15 Articoli viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi all'ultimo punto all'OdG.

MF *JK*
AB *CR* *DR*

Il Presidente illustra all'Assemblea le candidature spontanee per la nomina del Consiglio degli Organizzatori e dopo un breve scambio di opinioni e chiarimenti si passa alla votazione dei tre membri del Consiglio degli organizzatori e tra questi il presidente, ed il vice presidente.

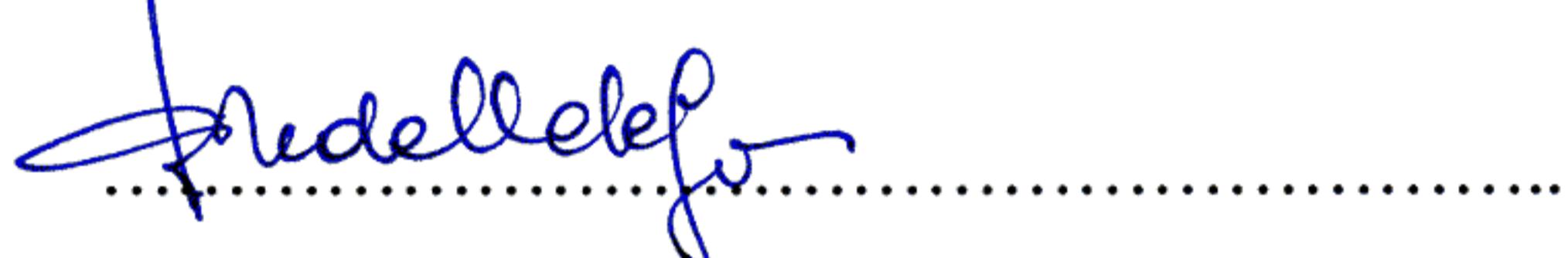
Al termine delle votazioni risultano eletti all'unanimità:

- Il Sig. Paolo Giganti, Presidente del CdO
- Il Sig. Giovanni Luca de Tollis, vice Presidente del CdO
- La Sig.ra Roberta Capella, Segretario del CdO

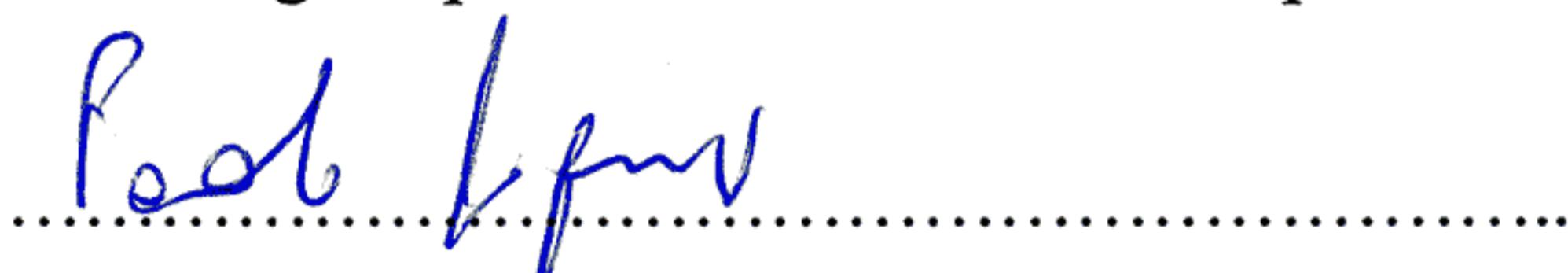
Non avendo altro da deliberare il presidente scioglie l'Assemblea dei promotori alle ore 16.00.

Letto il presente verbale composto di nove pagine singole viene redatto in 6(sei) copie originali siglato in ogni sua pagina e sottoscritto per approvazione dai membri dell'Assemblea dei Promotori:

Donatella Vergari per Fondazione Terre des Hommes Italia Onlus



Paolo Giganti per l'Associazione Italiana per il WWF for Nature ONG-Onlus



Costanza Pecori Giraldi per African Medical & Research Foundation Italia Onlus



Marco De Ponte per Action Aid International Italia Onlus



Giovanni Luca de Tollis per la Lega del Filo d'Oro Onlus



Antonella Moretti per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus

